LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

Al treno per Fiumicino scippato il perito svedese che ha indagato sui radar

Ustica, rubata la valigia dei segreti

Nuovi colpi di scena dopo l'omicidio del generale Boemio
Ma Bruxelles nega l'ipotesi del delitto su commissione

Da sinistra, il relitto del Dc-9 Itavia ripescato nel mare di Ustica
Qui accanto, il giudice Priore

ROMA. Una valigetta ventiquattr'ore viene scippata sul marciapiede di una stazione. Accade all'ora di punta, all'Ostiense, da dove partono i treni per l'aeroporto di Fiumicino, mercoledì della settimana passata. Pare uno dei tanti quotidiani furti con destrezza compiuti a Roma. Ma quella non è una borsa come tutte le altre: apparteneva a un perito svedese, l'ingegner Gunno Gunnval, che al suo paese è responsabile dell'ufficio radar del ministero della Difesa. Gunnval fa parte della commissione internazionale incaricata dalla magistratura italiana di stabilire, una volta per tutte, le cause della tragedia di Ustica, giugno 1980. Nel bagaglio, aveva stipato i floppy disk, i dischetti per computer, sui quali erano stati riversati i risultati del suo lavoro. Lo scippo non è un disastro per la commissione perché il fiducioso, ma al tempo stesso accorto ingegnere, aveva prudentemente fatto copia dei floppy disk.

Tuttavia, è forte il dubbio che non si sia trattato di un ladro libero professionista ma di qualcuno che aveva ricevuto preciso incarico di rubare «quella» ventiquattr'ore. Insomma, l'imbroglio maledetto, a tinte nere e gialle, dentro al quale si dibattono le indagini, si è forse complicato con un ulteriore capitolo ed è per questo che dello scippo, sul quale indagano non gli uomini della squadra mobile ma quelli della Digos e, a quanto pare, anche quelli dei Servizi segreti, si è parlato soltanto ieri.

Il furto con destrezza è stato quasi un classico. Gunnval aspettava il trenino per l'aeroporto Leonardo da Vinci. A un certo momento gli si è avvicinato un giovanotto descritto come alto, magro, di colore. Lo sconosciuto ha rivolto un sorriso all'ingegnere e gli ha chiesto un'informazione. Gentile come il suo solito, Gunnval stava rispondendo quando l'altro, allungata la mano, ha afferrato la ventiquattr'ore e se l'è filata. Tutto qui, soltanto che al momento della denuncia si è capito quanto la borsa potesse essere preziosa.

Perché, sembra ormai più che provato, c'è qualcuno che si preoccupa e non risparmia energie pur di essere informato in anteprima fin nei dettagli sugli sviluppi delle indagini. Da febbraio scorso i soliti ignoti hanno fatto visita in più di uno studio di avvocati patroni di parte civile nell'inchiesta per l'abbattimento del Dc9 e anche nell'ufficio, si ritiene sorvegliato, del giudice Rosario Priore, che coordina le indagini. Soliti ignoti di una razza particolare, in ogni modo, perché al termine delle visite clandestine sembra che non si siano portati via neppure un souvenir. Ma si sono verificati anche altri episodi, a un primo colpo d'occhio privi d'importanza: sono state forzate anche le portiere delle auto di alcuni collaboratori del giudice Priore, di alcuni periti e del pm Giovanni Salvi, come se tutti i teppisti di Roma e dintorni avessero deciso di prender di mira chi si occupa di Ustica.

Sullo sfondo di una vicenda già di per sé fin troppo confusa e tragica, si sono innestati altri inquietanti episodi, scollegati fra loro in apparenza, ma che costituiscono materia di riflessione per gli inquirenti. Il raid, per esempio, compiuto da sconosciuti negli uffici della commissione d'inchiesta sulle vicende un po' tanto torbide della filiale della Bnl di Atlanta, Usa; e il furto compiuto nell'ufficio romano del settimanale «Europeo»: quella volta i soliti ignoti se ne andarono con il materiale raccolto per un servizio sulle «morti misteriose» del dopo Ustica. Suicidi dubbi, incidenti con troppi interrogativi, dall'80 a oggi hanno assottigliato le file di protagonisti, «spalle» e testimoni della tragedia.

Dall'estate dell'80 una lunga serie di «morti sospette» tra i protagonisti

L'ultimo attore Roberto Boemio, generale dell'aeronautica, è stato ammazzato mercoledì pomeriggio a Bruxelles, dove rappresentava presso la Nato la società Alenia, insomma, si occupava di compravendita di armi: più vendite che acquisti. Pilota, anche se non più giovanissimo era un uomo prestante. Lo ha ammazzato uno sconosciuto con una stilettata al cuore. La polizia belga, dopo le indagini preliminari, pare che sia orientata a scartare l'ipotesi di un attentato terroristico e ancor di più quella di un omicidio su commissione. E, in effetti, si fa notare, sarebbe piuttosto inconsueto, e soprattutto rischioso, assoldare un killer che, invece della pistola o del fucile, usa il pugnale.

Un banale incidente, tragico ma banale. Il generale, aggredito dagli sconosciuti, avrebbe reagito e gli altri avrebbero tirato il fendente. Poi, presogli il portafogli, sarebbero fuggiti prima che qualcuno potesse intervenire. Tutto qui, nessun giallo, si avverte a Bruxelles, forse per rassicurare. La polizia garantisce di non trascurare alcuna pista e certo non manca di buona volontà: ha fermato tre marocchini, nella giornata di ieri, sospettati non soltanto dell'agguato di rue Lemonnier, nel quale è stato ucciso il generale, ma anche di altre due rapine avvenute sempre nel centro di Bruxelles. Ma i sospetti non son prove e i tre extracomunitari son tornati liberi dopo alcune ore.

Eppure, non è facile cancellare il sospetto che, al di là delle apparenze, si tratti proprio di un delitto su ordinazione. E' la stessa polizia a sottolineare come il fendente sia stato dato «in modo molto professionale». Ma questo, ci si affretta ad aggiungere, non prova affatto che si tratti di un killer. Del resto, l'aiuto dei possibili testimoni pare molto limitato. I vicini del generale, al residence Sanremo, pare che non si siano accorti di niente. Neppure sapevano, ventiquattr'ore dopo, che un uomo era stato ammazzato davanti alla porta di casa. Unica testimonianza, quella della moglie dell'ufficiale. Ma perché il sospetto? Forse semplicemente perché Boemio era stato fra i più decisi accusatori degli alti gradi militari ora sotto inchiesta per Ustica. Forse per questo i parlamentari Bargone, Folena, Recchia, Imposimato e Grassi, del pds hanno presentato un'interrogazione per sapere dal ministro dell'Interno se esistono elementi per collegare l'omicidio a Ustica.

Vincenzo Tessandori

Con Franceschini, per il sequestro

Renato Curcio (a sinistra): con altri tre brigatisti dovrà pagare 74 milioni al giudice Sossi (sopra)

Curcio pagherà i danni a Sossi

GENOVA. A distanza di quasi vent'anni dal sequestro a opera delle Br, il giudice Mario Sossi (ora magistrato di Cassazione) otterrà il risarcimento dei danni subìti durante i 35 giorni di detenzione nella «prigione del popolo». A sborsare il denaro saranno quattro dei cinque brigatisti condannati per il rapimento. I giudici della seconda sezione civile del tribunale di Genova, presieduti da Giuseppe Quaglia, hanno deciso che Renato Curcio, Alberto Franceschini, Maurizio Paolo Ferrari e Pietro Bertolazzi dovranno pagare 74 milioni 32 mila 150 lire (oltre alla rivalutazione e agli interessi) per i danni morali e materiali. Nei confronti di un altro imputato, Pietro Bassi, condannato anch'egli dalla corte d'assise di Torino il 23 giugno del 1978 per lesioni personali, violenza privata e sequestro di persona, la causa non è proseguita perché non è stato possibile notificargli la citazione del processo.

I magistrati genovesi hanno dapprima calcolato con minuzia i danni derivati dalle lesioni subìte durante il sequestro e li hanno quantificati in una ventina di milioni. Nella motivazione della sentenza larga parte è stata dedicata soprattutto al risarcimento dei danni morali.

Per i magistrati genovesi Sossi, durante il rapimento, si era sentito trasformato «in una modestissima pedina perfettamente sacrificabile in un conflitto di enormi interessi». Per questo è giustificata e accoglibile la sua richiesta di risarcimento anche dei danni morali che porta a un totale di 74 milioni.

E' molto probabile che Mario Sossi riuscirà a ottenere questo denaro: alcuni dei brigatisti condannati usufruiscono della semilibertà e lavorano. Il suo avvocato, Angelo Villa, potrà così chiedere il sequestro di parte del loro stipendio. Chi è ancora in carcere come Renato Curcio non ha la possibilità di tenere denaro con sé. I suoi eventuali proventi, ad esempio i diritti d'autore su opere letterarie, vengono congelati in un conto corrente in attesa della scarcerazione. Il legale di Sossi potrà domandare anche il sequestro di quei soldi.

Mario Sossi, sposato, due figlie, da 5 anni è giudice di Cassazione. E' sempre stato considerato un magistrato che non accetta nessun tipo di condizionamento. Lo confermò durante il processo del 1972 contro la banda «XXII Ottobre», per la quale chiese pesantissime condanne.

Attilio Lugli

Stato civile di Torino

8 GENNAIO 1993

NATI — Secci Sabrina; Piscioneri Christian; Cibin Ugo; Guerra Norma; Sissoldo Claudia; Cursi Davide; Gobello Francesca; Biolatti Mattia; Maccioni Denise; Pizzicuelli Andrea; Chiolo Massimiliano; Ponzin Claudio; Dibisceglia Fiorenzo; Aloisi Giulia; Scassa Federico; Accogli Giulia; Cappellano Gabriele; Pesce Alessandro; Varvaro Giada; Gemone Marco; Caretto Bianca; Pinna Pintor Stella.

MORTI — Menzio Cristina v. Bosco, di anni 74, nata a Torino, pens., abitante in v. Castagnevizza 21; Bonatti Elda v. De Franceschi, a. 87, Borgoforte, pens., v. Verdi 37; Iuliani Marisa in Roscelen, a. 59, Torino, casalinga, v. Sirtori 18; Gillo Laura v. Aschieri, a. 89, Nichelino, pens., v. Condove 19; Rosito Michele, a. 75, S. Paolo di Civitate, pens., v. Mercadante 74.

Deceduti in ospedale: Burgio Gaspare, a. 63, Palermo, pens., Molinette; Zenzalari Giacomo, a. 70, Calendasco, esercente, Molinette; Amianti Alberto, a. 55, Brionde Francia, muratore, C.T.O.; Batteglino Pietro, a. 75, Vezza D'Alba, pensionato, C.T.O.; Albanese Almeida in Mortarotti, a. 81, Torino, pens., Molinette; Presti Filippo, a. 62, Aidone, manovale, v. Nizza 7 (Medicina Legale); Giavi Francesca v. Rosso, a. 78, Montey, pens., Mauriziano; Signetti Pietro, a. 77, Luserna S. Giovanni, pens., Molinette; Crespi Sergio, a. 55, Fiume, autista, Molinette; Teodoro Veronica, gg. 2, Torino, infante, Pediatrico; Borghesio Luciano, a. 62, Torino, pensionato, Amedeo di Savoia; Nicco Marianna, a. 97, Torino, pens., Molinette; Bolognesi Olivlano, a. 59, Iolanda di Savoia, pens., Molinette; Greco Teresa v. Siciliano, a. 81, S. Vito dei Normanni, pens., Giovanni Bosco; Orsi Guido, a. 88, Pescia, pens., Mauriziano; Viscontini Virginia, a. 87, Torino, pens., Mauriziano; Stringat Bruno, a. 25, Torre Pellice, autista, Martini; De Rosal Erminio, a. 64, Torino, pens., Medicina Legale; Barone Luigia v. Nicolello, a. 83, Torino, pens., Mauriziano; Ramello Silvia v. Drocco, a. 51, Alpignano, op. scolast., Maria Vittoria; Destefanis Margherita v. Nuiton, a. 69, Diano d'Alba, pens., Maria Vittoria; Bartolomeo Antonio, a. 43, Gorgoglione, carrozziere, Giovanni Bosco; Casagrande Angela in Visnadi, a. 72, Mareno di Piave, pens., Sant'Anna; Daniele Benedetta, a. 85, Torino, pens., Mauriziano; Pezzin Giovanni, a. 78, Piombino Dese, pens., Luigi Einaudi; Gianarda Augusto, a. 74, Torino, pens., Giovanni Bosco; Franzosi Gianluca, a. 23, Pavia, C.T.O.; Bello Edoardo, a. 94, Casale Monferrato, pens., L. Einaudi; Franco Maria, a. 79, Settimo T.se, pens., Martini; Di Leva Maria Filomena, a. 84, Candela, pens., G. Bosco; Adamo Saverio, a. 87, Niscemi, pens., c. Casale 56; Gallizioli Giuseppe, a. 70, Lovere, pens., Maria Vittoria; Villa Adelfio, a. 69, Vogogna, pens., Molinette; Meliano Bianca in Rovarotti, a. 53, Moretta, pens., Molinette; Rognone Alberto, a. 61, Torino, pens., San Vito; Demaria Margherita in Cometto, a. 66, Ceresole d'Alba, pens., Molinette.

Nati 22 - Morti 41

9 GENNAIO 1993

NATI — Colino Nicola; Milone Roberto; Lotito Arianna; Gabbiano Andrea; Tabone Chiara; Martucci Simona; Marra Angela; Baglio Michele; Gorlato Viviana; Tiano Angela; Rizzo Alessandro; Yousset May; Albergo Luca; Di Forti Alessandro; Arpaio Matteo; Licciardi Sara; Batta Edoardo; Crepaldi Claudio; Rudino Federico; Vigna Christian; Cavaretta Antonio Stefano; Nigro Francesco; Fornelli Federica; Anceschi Massimiliano; Milani Erica; Marcolongo Lucia; Mangino Marika; Ribaudo Silvia; Carbone Giovanni; Tabanelli Simona; Fantini Letizia; Benatti Marco; Galati Eleonora; Frola Federica; Gemelli Lorenzo; Federici Niccolò; Cusimano Alice; Castellino Laura; Esposito Giulia; Denicolai Alessandra; Zuddas Gabriele; Ziace Alba; Simonelli Giulia; Botta Alexia; Asola Francesco.

MORTI — Amaru Piero Giuseppe, di anni 41, nato a Torino, imp. amm., abitante in via Nitti 30; Varallo Maggiorina, a. 87, Montegrosso, pens., via Palmieri 23; Pinto Michele, a. 79, Resina, pens., piazza Montanari 137; De Benedetti Riccardo, a. 67, Torino, pens., via Frassinetto 40; Tuninetti Anna Teresa in Rosso, a. 78, Alessandria, casalinga, via Cellini 5; Ghivone Paolina, a. 86, Santhia, pens., via Cassini 14; Lazarone Salvatore, a. 85, Villardora, pens., piazza Statuto 12; Camusso Maria, a. 74, Pinerolo, pens., via Bardassone 2; Pedrazzoli Rosso, a. 88, Pecetto di Valuzzo, pens., via Vallette 309; Arosio Maria Maddalena, a. 44, Torino, pens., via Caluso 1; Bonetti Rosa, a. 79, Torino, pens., via Caluso 1; Martini Vittoria, a. 86, Revigliasco, pens., via M. Vittoria 1.

Deceduti in ospedale: Comoglio Maria Giuseppina ved. Peiretti, a. 81, Torino pens., Molinette; Fico Teresa ved. Cerrone, a. 74, Monaco, pens., Martini; Marocco Maria Teresa, a. 90, Torino, pens., Molinette; Carbonero Giuseppe, a. 89, Asti, pens., Maria Vittoria; Marella Virgilio, a. 36, Chioggia, operaio, Martini; Conti Armando, a. 79, Torino, pens., G. Bosco; Premotati Francesca ved. Mercante, a. 87, Campo Felice di Fitalia, pens., G. Bosco; Pizzi Francesco, a. 35, Avezzano, autista, Molinette; Veraglia Luisa ved. Castiglione, a. 87, pens., Molinette; Ferrero Rosetta ved. Delmastro, a. 87, Pino d'Asti, pens., Molinette; Trivero Giovanni, a. 58, Torino, pens., M. Legale via Valenza 49/7; Zaccaria Curio, a. 83, Bondeno, pens., Martini; Lionello Ermogene, a. 70, Adria, pens., M. Vittoria; Martelli Giovanni, a. 92, Imola, pens., Molinette; Occhipinti Giovanni, a. 71, Catania, pens., M. Vittoria; Pepe Anna ved. Marinelli, a. 64, Taranto, pens., Martini; Massimino Maddalena, a. 93, Carrù, pens., G. Bosco; Daruso Mario, a. 86, Torino, pens., Martini; Bruno Pellegrino, a. 92, Altavilla Irpina, pens., M. Vittoria; Basso Antonio, a. 77, Prato di Pordenone, pens., Molinette; Schembari Giuseppe, a. 66, Comiso, pens., Martini; Motta Pietro, a. 86, New York, pens., Molinette; Di Modugno Raffaele, a. 78, Corato, pens., L. Einaudi; Falcone Ermenegilda, a. 80, Torino, pens., Martini.

Nati 45 - Morti 36

Lamberto e Giovannella Jona Celesia
Lionello e Grazia Jona Celesia
Franco e Luciana Vitale
affettuosamente partecipano al dolore dell'amico Carlo per la scomparsa della sorella
Aurora Antonetto
— Torino, 14 gennaio 1993.

Giovanna e Paolo Rocca sentitamente partecipano al lutto della famiglia Antonetto.

Dani Anna Ghigo partecipano sentitamente al dolore della famiglia Antonetto.

Pierantonio Annamaria sono vicini a Carlo e Seve in questo doloroso momento.

Aldo e Fabio Giordano della Beltrame & Giordano Gestioni Pubblicitarie Srl partecipano al lutto della famiglia Antonetto.

Condomini, Amministratore e Custode di c.so Francia 278/280/282 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Cesare Robotti
— Torino, 15 gennaio 1993.

La Croce Verde di Torino, il Gruppo Anziani, le Dame Patronesse, il Corpo Militi commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Milite Anziano
cav. Giovanni Bertino
— Torino, 14 gennaio 1993.

Rina e Luigi Pesce ricordando l'impareggiabile Maestro e Amico partecipano all'immenso dolore di Elisa e Luciano per la perdita del caro papà
dr. Giuseppe Boglione
— Torino, 15 gennaio 1993.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode di via Paolo Gaidano 8, Torino, partecipano al dolore della famiglia Boglione per l'improvvisa scomparsa del
dr. Giuseppe Boglione
— Torino, 15 gennaio 1993.

Comitato di Presidenza, Giunta Esecutiva, Consiglio Direttivo dell'Unione Industriale di Torino prendono parte al lutto del Direttore, dr. Paolo Panzani, per la scomparsa della madre, signora
Paolina Silvestri
— Torino, 14 gennaio 1993.

Tutti i Funzionari, gli Impiegati, i Collaboratori dell'Unione Industriale di Torino esprimono al loro Direttore, dr. Paolo Panzani, la più commossa e sentita partecipazione al dolore per la perdita della mamma, signora
Paolina Silvestri
— Torino, 14 gennaio 1993.

Bruno e Annamaria Rambaudi si uniscono, con affetto e profonda commozione, al dolore di Paolo Panzani e dei suoi cari per la scomparsa della MAMMA.

Il Presidente, il Comitato di Presidenza, il Consiglio Direttivo ed i Funzionari della Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte partecipano commossi al dolore del dr. Ugo Paolo Panzani per la scomparsa della madre signora
Paolina Silvestri Panzani
— Torino, 15 gennaio 1993.

Caro Paolo, Valerio Cavagnetto partecipa commosso al tuo dolore.

La Presidenza e le Direzioni Generali delle Aziende del Gruppo Pininfarina partecipano vivamente al dolore del dr. Paolo Panzani per la scomparsa della mamma, signora
Paolina Silvestri
— Torino, 14 gennaio 1993.

Presidenza, Direzione, Funzionari e Collaboratori A.M.M.A. partecipano al lutto del dr. Paolo Panzani, Direttore Unione Industriale di Torino, per la scomparsa della cara MAMMA.

Presidenza, Direzione Federmeccanica prendono parte al lutto che ha colpito il dr. Paolo Panzani, Direttore Unione Industriale di Torino, per la perdita della MAMMA.

Cesare, Franca e Barbara Annibaldi partecipano commossi al dolore che ha colpito Paolo Panzani e famigliari per la scomparsa della cara MAMMA.

Gilberto e Rosi Pane sono vicini al dr. Paolo Panzani nel dolore per la scomparsa della MAMMA.

Lingotto Srl partecipa al dolore del dott. Ugo Paolo Panzani per la scomparsa della mamma, signora
Paolina Silvestri
— Torino, 15 gennaio 1993.

Alberto e Daniela Giordano sono affettuosamente vicini a Paolo per la scomparsa della cara MAMMA.

Aldo e Lidia sono affettuosamente vicini a Paolo e alla famiglia.

Paolo e Grazia Annibaldi sono vicini a Paolo e partecipano commossi al suo dolore.

Lella e Remo Ratto prendono viva parte al dolore dell'amico Paolo.

Il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Tecnico Scientifico, il Direttore Scientifico e Collaboratori tutti del Centro Supercalcolo Piemonte, porgono le più sentite condoglianze al dott. Paolo Panzani per la scomparsa della madre signora
Paolina Silvestri
— Torino, 14 gennaio 1993.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Adelina Comotto ved. Magnone
Per espressa volontà dell'estinta, a funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio cugini, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 15 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Bernini
Ne danno il triste annuncio la moglie Piera ed il figlio Daniele. I funerali avranno luogo sabato 16 corr. alle ore 11 a Mezzenile (posa scuole elementari) con partenza dall'ospedale San Luigi di Orbassano alle ore 10. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 13 gennaio 1993.

Ricordano l'amico MARIO: Carla Ada Franca e Vittorio.

E' mancata
Anna Bottaro ved. Anaclerio
Ne danno il triste annuncio le figlie Lucrezia con Uccio e Alessandra, Francesca con Gianni, parenti tutti. Funerali in Pianezza, Villa Iris sabato 16 ore 10.
— Torino, 15 gennaio 1993.

La famiglia Ajmone Catt partecipa al dolore.

Ci ha lasciati
Piergianni Fantone
di anni 39
A funerali avvenuti l'annunciano con tristezza moglie, figli, mamma, sorella e parenti tutti.
— Villanova Mondovì (Cn), 13-1-1993.

E' mancato
Pietro Serra
anni 79
L'annunciano fratello, sorella, cognate, cognati, nipoti e pronipoti. I funerali in Sciolze sabato 16 gennaio ore 11.
— Sciolze, 15 gennaio 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Pepino
di anni 83
L'annunciano la moglie Vittoria, i figli Uberto, Francesco, Alessandra e Mario, e nuore, il nipote Giorgio e parenti tutti. I funerali in Cinzano Torinese sabato 16 gennaio alle ore 14,30 con partenza dall'ospedale Giovanni Bosco alle ore 13,30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 gennaio 1993.

La Defir Spa, con il Presidente, Impiegati, Tecnici e Rappresentanti, partecipa al dolore del sig. Francesco e Mario per la perdita del loro caro PAPA'.

Ellenio e Silvana Firpo con Stefania e Francesca sono vicini alla famiglia Pepino per la perdita del caro GIOVANNI.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Paola Delsant
Con profondo dolore e infinito rimpianto la sorella Margherita e i cugini tutti ne danno il triste annuncio. Funerali sabato 16 ore 11,45 parrocchia S. Teresina (via Caboto angolo corso Mediterraneo).
— Torino, 15 gennaio 1993.

Dal cielo proteggi chi del tuo ricordo vive.
Serenamente è mancata
Livia Ariotti ved. Morgante
L'annunciano la figlia, genero, nipoti Raffaella Enrico Colombero. Un ringraziamento al personale della Clinica N. S. Paolo.
— Torino, 13 gennaio 1993.

E' mancata
Ninny Vella ved. Bardone
Lo annunciano a funerali avvenuti Maria Grazia Burzi con Paola Carla Bonanate con Gianni e Roberto
— Biella, 15 gennaio 1993.

Edoardo Bonanate, i figli Pierluigi, Margherita, Alessandro con famiglie sono vicini al dolore di Carla e Mariagrazia per la perdita della adorata MAMMA.

E' mancato
Gianfranco Tallone
Saremo sempre insieme: Eralda, Barbara e Giorgio.
— Torino, 13 gennaio 1993.

Siamo vicini con tutto il nostro affetto a Giorgio ed alla sua famiglia: Christine, Paolo, Mariella, Nano, Elena, Emanuele, Viviana, Piergiorgio, Marta, Giorgio, Cristina, Nicola, Manuela, Enrico, Cristina, Diego, Elisa, Fabrizio, Micol, Michelangelo, Cristina, Francesco, Stefano, Elsa, Paolo, Sandro, Gianmario, Isabella, Dada, Mario, Luca.

Ci ha lasciati
Giovanni Battista Negro
anni 83
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Maria, i figli Franco con la moglie Margherita Malandrino, Anna con il marito Franco Aurilietto, il genero Giancarlo Mazzucco, i nipoti Marco e Graziella, Barbara e Alberto, Piergiorgio, Marina, Giampaolo, la pronipote Giulia e cognati. Funerali in Rivoli sabato 16 gennaio alle ore 9 parrocchia San Martino.
— Rivoli, 14 gennaio 1993.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. **Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancato il nostro COCCETTO
Stefano Colla
Ne danno il triste annuncio i genitori Daniela e Roberto, il fratello Alessandro, unitamente ai nonni, allo zio, cugini, parenti tutti ed ai tanti amici. Piangono addolorati anche il carissimo amico
Andrea Cavicchini
scomparso con lui. La data dei funerali sarà comunicata domani.
— Torino, 14 gennaio 1993.

Ricordiamo il COCCI e ANDREA con affetto Fille, Nano e le loro famiglie abbracciano forte Sacha e i loro genitori.

Gli amici:
Luca Andreose
Tommy Barberi
Gianluca Fornerls
Giorgio Liguori
Paolo Sarroglia
Stefano Raviola
Elisa Mazzocchi
Lorenzo Maggiora
Marco Magliona
Simona Quaglia
Vanessa De Padova.

Enzo Zanovello partecipa al grandissimo dolore che ha colpito la famiglia Colla.

Siete due amici insostituibili: COCCY, ANDREA resteremo sempre insieme; vivrete nei nostri cuori; vi vogliamo bene: Michi Isa Ale Marco.

Edmondo Gandini e famiglia prendono parte con grande dolore alla prematura scomparsa del fraterno amico
Stefano Colla
— Torino, 14 gennaio 1993.

Koby ti siamo vicini: Federico, Giulio, Marco, Massimo, Ale.

Indimenticabili, insostituibili. Lello Melli Siliquo Guru Colo.

I compagni della III C, Micòl, Enrica e Roberto ricordano STEFANO con affetto.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Federico Carbonari
di anni 66
Addolorati lo annunciano la moglie Silvana, i figli Alberto e Marinella con Nadia e Renato, i cognati Pier Paolo con Marina, Rita con Nanni, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 16 corrente mese alle ore 10 presso la parrocchia S. Benedetto via Delleani. Un ringraziamento sentito ai dottori Monica Enrico e Edoardo Tegani e alle signore Angela, Santina e Dora per le loro amorevoli cure. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 1993.

ICO tu sarai sempre con me, la tua Silvana.

Ciao NONNINO, ti ricorderemo sempre: Federico, Alessandro, Biancamaria, Eleonora, Carolina, Federica.

Dede Umberto e famiglia
Flavia Franco e famiglia
Giusi Giorgio e famiglia
Giovanna Franco Bellezza
Vincenzo Sciascia
partecipano al dolore.

Maria Tomatis Ponchia con il figlio Davide partecipano al dolore di Silvana.

Partecipano:
Prospero Orsini
Italo Zappata
Luciano Sebastiani
Sergio Rivotti.

E' cristianamente mancata
Francesca Martinetto ved. Emilio Martinetto
Anziano Acquedotto Municipale Torino
Funerali in San Francesco al Campo sabato 16 ore 15.
— Agliè, 14 gennaio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Bruna Piacentini in Chiale
Ne danno il triste annuncio il marito Piero con Federica, i genitori Teresina e Noè, il fratello Roberto con Luisa, suoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 ore 15 in Rivalta nella parrocchia Ss. Pietro e Andrea. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Rivalta, 14 gennaio 1993.

La Direzione, i Funzionari, i Colleghi della Banca Credito Agrario Bresciano, sede di Torino e Agenzia n. 1 partecipano al lutto che ha colpito Roberto Piacentini per la scomparsa della sorella
Bruna Piacentini
— Torino, 14 gennaio 1993.

Mafalda Losano Laguzzi e figli sono vicini a Piero e Federica per la scomparsa della cara BRUNA.

Direttori filiali Area Moncalieri del San Paolo e Colleghi partecipano al lutto del rag. Piero Chiale, per la scomparsa della moglie signora
Bruna Piacentini
— Moncalieri, 14 gennaio 1993.

E' mancata
Angela Fracaro nata Valente
Addolorati lo annunciano: il figlio Lorenzo, parenti tutti. I funerali sabato ore 11,45 parrocchia Lingotto (via Nizza 355). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 1993.

Il Comitato Italiano Educazione Sanitaria Piemonte partecipa con profondo cordoglio al lutto del segretario Lorenzo Fracaro per la perdita della madre
Angela Valente ved. Fracaro
— Torino, 14 gennaio 1993.

E' mancata ai suoi cari
Maria Piola ved. Perotto
anni 88
L'annunciano i figli Carlo e Marisa con le rispettive famiglie, la sorella e parenti tutti. Funerali sabato 16 corrente mese ore 10 parrocchia San Domenico Savio via Paisiello 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 gennaio 1993.

Francesco e Piero Lerda e familiari ricordano con affetto zia MARIA.

E' mancato
Sergio Signorio
anziano FIAT
anni 69
Lo annunciano la moglie Nella, i figli Claudio e Marco, le nuore Marisa e Laura, i nipoti Davide, Paola e Silvia. Un particolare ringraziamento all'équipe del reparto 2B di urologia ospedale Mauriziano. I funerali sabato 16 corr. alle ore 14,30 chiesa di Bruzolo di Susa.
— Torino, 15 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

1987 — 1992
Ettore Zanello
Ricordandoti sempre.

15-1-63 — 15-1-93
Giovanni Randazzo
Vivi sempre nel nostro cuore Piera e tutti i tuoi cari.

1970 — 1993
prof. Sergio Lupi
Vivi sempre nel cuore della tua Maria.

SOME RIGHTS RESERVED